



Prot. DIR. n.

Gravina in Puglia, li 20 agosto 2009

Ill.mo
Sig. Prefetto di Bari
Palazzo della Prefettura
BARI
Fax 080 5293198

Oggetto : Incendio boschivo del 19/08/2009 – loc. Cavone in agro di Spinazzola – Parco Nazionale dell’Alta Murgia.

Illustre Sig. Prefetto,
mi riferisco all’incendio indicato in oggetto avvenuto nel territorio di questo Parco Nazionale per segnalare la dinamica temporale degli avvenimenti desunta dallo scrivente a seguito di informazioni raccolte sul luogo e dai mezzi di informazione.

L’evento incendiario è stato segnalato alle ore 03:57 da un cittadino all’associazione S.E.R. di Spinazzola

Sul posto si reca il solo sig. Fato dell’Associazione S.E.R. il quale, nonostante il mezzo si fosse incidentato in quanto inadeguato, tenta un primo intervento di spegnimento.

Alle ore 04:30 circa lo stesso sig. Fato, resosi conto di non poter far fronte all’evento, chiama in soccorso i VV.FF. di Altamura, il Servizio Foreste della Regione Puglia ed il C.F.S.-C.T.A. del Parco - Stazione di Andria.

Alle ore 05:40, dopo un’ora e dieci minuti, giungono sul posto gli operai forestali della Regione Puglia.

Dopo un’altra ora e mezza giunge sul posto la squadra del C.F.S. di Andria.

Alle ore 06:24 la squadra C.F.S. chiede l’ausilio dei mezzi aerei per lo spegnimento.

Alle ore 07:30 i mezzi aerei giungono sul luogo dell’incendio.

Alle ore 13:00 circa, ossia dopo quasi dieci ore dalla segnalazione, l’incendio, che può essere annoverato tra quelli a gestione “ordinaria”, è spento e sotto controllo e cominciano le operazioni di bonifica.

1



Dalla scansione temporale emergono alcuni particolari preoccupanti per l'organizzazione del sistema A.I.B. nel territorio del Parco.

In primo luogo è da rilevare l'assenza di sorveglianza del territorio dalle ore 20:00 alle ore 08:00, come già evidenziato da questo Ente nel corso degli incontri svoltisi in Prefettura nei mesi scorsi. Ciò consente agli incendiari di agire in modo indisturbato e la fase di avvistamento è rimessa alla buona volontà di cittadini segnalatori. Ad aggravare la circostanza v'è il fatto che a poca distanza dal luogo d'incendio è posizionata una torretta di avvistamento della Regione Puglia attualmente inutilizzata per problemi di adeguamento alle norme sulla sicurezza. L'utilizzazione di tale torretta nelle ventiquattrore, assieme a quella delle torrette di proprietà della Provincia di Bari già richiesta da questo Ente durante gli incontri svoltisi in Prefettura, avrebbe potuto evitare l'insorgere del fenomeno incendiario.

In secondo luogo è da rilevare come l'intervento da terra sia iniziato dopo due ore circa dalla segnalazione consentendo al fuoco di propagarsi. Un intervento deciso nelle ore ancora notturne avrebbe circoscritto di molto l'evento.

Comunque, e questa è la terza considerazione, lo spiegamento di forze messe in campo, ancorché tardivo, se opportunamente dotato delle attrezzature idonee avrebbe risolto la situazione riducendo di molto i danni.

D'altra parte fenomeni analoghi hanno interessato, nei giorni scorsi, l'area colpita dal fuoco ieri senza che gli eventi siano stati comunicati alle Autorità, compreso questo Ente, ed ai mezzi di informazione. Da notizie assunte dal comandante della stazione CFS-CTA di Gravina in Puglia si è appreso che quei fenomeni sono stati domati facilmente per la presenza sul posto di squadre attrezzate.

Tanto si rappresenta alla S.V., permanendo questo Ente nella convinzione che il controllo e la prevenzione non possa essere affidata a una miriade di soggetti scoordinati dove ciascuno risponde per sé, trasferendo al caso la distruttività dell'evento.

La presente è rivolta alla S.V. affinché voglia, per l'Autorità che Ella riveste, richiamare i soggetti in questione e le Autorità locali una volta per tutte ad un coordinamento reale ed efficace per la tutela del patrimonio boschivo nel territorio del Parco.

Con l'occasione Le invio i più cordiali saluti

Il Direttore f. f.

Fabio Modesti

2